

**COMUNE DI GRESSAN**  
Regione Autonoma Valle d'Aosta



**COMMUNE DE GRESSAN**  
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale N. 34

**OGGETTO :**

**VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 5 AL VIGENTE P.R.G.C. PER INSERIMENTO NUOVO VINCOLO A SERVIZIO AREA RACCOLTA RIFIUTI IN FRAZ. MOLINE - ESAME OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE DEFINITIVA**

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di agosto alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio comunale. All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
MARTINET Michel - Presidente	Si
FIABANE Massimo - Vice Sindaco	Si
BIONAZ Renzo - Consigliere	Si
GRECO Michelina - Assessore	Si
BERLIER Andrea - Consigliere	Si
PORLIOD Stefano - Assessore	Si
COTTINO René - Consigliere	Si
USEL Lea - Consigliere	Si
SAVIOZ Gabriella - Consigliere	Si
BONIN Roberto - Assessore	Si
STIVALETTA Piera Maria Libera - Consigliere	Si
GUICHARDAZ Erika - Assessore	Si
IMPERIAL Mirco - Consigliere	Si
BREDY Ingrid - Consigliere	Si
RUSSO Sergio - Consigliere	Si
PERRET Roberta - Consigliere	Si
ROLLANDOZ Roberta - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 17
	Totale Assenti: 0

Assiste l'adunanza il Segretario comunale Signor **Gianluca GIOVANARDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **MARTINET Michel** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

\*\*\*\*\*

- Ai sensi dell'art. 30 comma 2, dello Statuto comunale per regolarità tecnica:  
FAVOREVOLE Il Responsabile del procedimento: F.to Daniele MOMBELLI
- Ai sensi dell'art. 3 comma 3, del regolamento comunale di contabilità per regolarità contabile:  
FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Finanziario: //
- Ai sensi dell'art. 9 L.R. 19.08.1998 n. 46 sotto il profilo di legittimità:  
FAVOREVOLE Il Segretario comunale: F.to Gianluca GIOVANARDI

**C.C. 34-18/08/2016**

**VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 5 AL VIGENTE P.R.G.C. PER INSERIMENTO NUOVO VINCOLO A SERVIZIO AREA RACCOLTA RIFIUTI IN FRAZ. MOLINE - ESAME OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE DEFINITIVA**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 23 giugno 2016, esecutiva ai sensi di legge, concernente l'adozione della variante non sostanziale n. 5 al P.R.G.C. inerente l'apposizione di un vincolo a servizio Am17 a terreni di proprietà privata posti nella sottozona Ae12\* CLAPEY PLAN DAVID sita in Fraz. MOLINE;

DATO ATTO che a seguito della procedura di pubblicazione e deposito della variante, avvenuta per il periodo dal 24 giugno 2016 al 08 agosto 2016, è pervenuta n. 1 osservazione da parte della struttura regionale competente in materia urbanistica, con nota protocollo n. 8300 del 12 agosto 2016, **allegata in copia alla presente deliberazione (allegato A)**, e precisamente:

*“OMISSIS*

*Si esprimono perplessità circa la posizione individuata per il vincolo a servizi nelle strette adiacenze alla cappella di San Pietro e Paolo, considerata la previsione di realizzare un'area di raccolta rifiuti che potrebbe interferire con la visuale sull'edificio di culto.*

*Si manifestano ulteriori perplessità in ragione della presenza di ambiti inedificabili; infatti l'area è gravata dai seguenti fattori di rischio: fascia FC – area di inondazione per piena catastrofica (art. 36 della L.R. 11/1998), zona DF1 di massima pericolosità per colata detritica in studi di bacino approvati (art. 35, comma 2). Pertanto, considerato che ci si trova in una fase di pianificazione, e non nell'ambito di un progetto che, seppur coerente con il PRG, necessiterebbe comunque dello studio sulla compatibilità dell'intervento con i fattori di rischio presenti, si chiede di verificare la possibilità di altra collocazione che sia esente o comunque meno gravata da rischio idrogeologico ed ambiti inedificabili. Si invita pertanto il Comune ad approfondire tale aspetto presso gli uffici regionali competenti.*

*OMISSIS”*

VISTA, inoltre, l'osservazione, presentata in data 13 luglio 2016 protocollo n. 7278 da parte del Sig. CUNEAZ Savino, proprietario del terreno censito al Foglio 13 mappale 825, interessato dalla variante di cui all'oggetto, **allegata in copia alla presente deliberazione (allegato B)**, e precisamente:

*“OMISSIS*

*Del vero, l'ubicazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti non pare consona, in quanto il terreno oggetto del procedimento de quo è ubicato in zona sensibile dal punto di vista storico, culturale e paesaggistico. In relazione all'aspetto storico e culturale, si rammenta che il terreno è adiacente (persino confinante) a ponte romano, di evidente valenza, anche architettonica. L'ubicazione dell'area destinata alla raccolta dei rifiuti risulta dunque inappropriata, in quanto, anziché qualificare l'area – anche sotto un profilo turistico -, comporterebbe una naturale, seppur artificiosa, perdita di prestigio. Inoltre la contiguità con la Chiesa è altro elemento rilevante: in ordine alla preservazione della veduta dell'edificio di culto si è già espressa la sovrintendenza regionale. V'è di più: non si comprende quale motivazione sia sottesa a tale scelta, stante la presenza di altre ed ulteriori aree idonee in zona: procedendo circa 50 metri a valle rispetto all'originaria ubicazione dell'impianto, vi sarebbero spazi maggiormente idonei, in ordine ai quali, peraltro, anche i costi di intervento sarebbero più limitati, con conseguente beneficio per la stessa P.A. ed inoltre non verrebbe svalorizzato il ponte – ed il contesto urbanistico ed ambientale tutto – di cui sopra. Vale ancora la pena ribadire quanto asserito già oralmente: nell'appezzamento di terreno del sig. CUNEAZ è presente un noce di evidente valore botanico – e dunque paesaggistico – patrimoniale e sentimentale. Altro ed ulteriore elemento rilevante concerne*

*l'ampiezza del terreno di cui al vincolo: non risulta infatti indispensabile un'area di siffatta grandezza, che ricomprenda anche aree ulteriori rispetto a quelle per i cassonetti: non sono infatti affatto indispensabili tali aree e sarebbe sufficiente una superficie assai inferiore. Eventuali aree di manovra non risultano affatto indispensabili, specie in un contesto di ridottissima affluenza di traffico.*  
OMISSIS”

DATO ATTO che risulta pertanto necessario completare la procedura e procedere all'approvazione in via definitiva della variante ai sensi dell'art. 16 – comma 2 e 3 della L.R. 11/1998;

VERIFICATO che la variante non sostanziale al vigente P.R.G.C. risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta;

INTERVIENE il consigliere IMPERIAL Mirco il quale, nel ribadire la posizione assunta dal gruppo di minoranza in occasione della delibera di adozione della variante, evidenzia che, pur avendo il medesimo gruppo sollecitato la ricerca, anche attraverso un dialogo comune tra maggioranza e minoranza, di una collocazione del punto di raccolta alternativa rispetto a quella prevista, la maggioranza ha preferito rimanere sulle proprie posizioni; peraltro anche l'ufficio di urbanistica manifesta perplessità simili a quelle evidenziate dal gruppo di minoranza, invitando a ricercare altre soluzioni; inoltre non pare che l'amministrazione comunale voglia venire incontro più di tanto al soggetto privato interessato dall'occupazione del terreno;

IL VICE SINDACO FIABANE Massimo interviene per evidenziare che non corrisponde a verità il fatto che l'amministrazione non voglia venire incontro al soggetto privato interessato dall'occupazione del terreno in quanto, al contrario, sono state poste le basi per arrivare ad un accordo; FIABANE tiene inoltre a sottolineare che il consiglio non sta approvando un progetto ma sta definendo l'apposizione di un vincolo;

IL SINDACO Michel MARTINET interviene evidenziando che l'azione del consiglio comunale dovrebbe limitarsi all'opportunità o meno di porre un vincolo di pubblica utilità e non già di discutere della situazione del singolo privato;

UDITA la seguente dichiarazione di voto del gruppo di minoranza:

*“Il Gruppo, come già dichiarato in sede di adozione della variante in questione, pur concordando sulla necessità di spostare il punto di raccolta rifiuti, non condivide la scelta della nuova localizzazione in quanto trattasi di un'area oggetto di sviluppo turistico-culturale.*

*Tale nostra contrarietà è anche condivisa dal Dipartimento territorio e ambiente - Pianificazione territoriale - il quale espressamente “esprime perplessità circa la posizione individuata per il vincolo a servizi nelle strette adiacenze alla cappella di san Pietro e Paolo, considerata la previsione di realizzare un'area di raccolta rifiuti che potrebbe interferire con la visuale sull'edificio di culto.*

*Per queste motivazioni il Gruppo Esprit gressaen ribadisce, dunque, il proprio dissenso alla localizzazione della postazione del punto raccolta rifiuti in tale area”.*

VISTO l'art. 14 dello Statuto comunale;

VISTO il parere tecnico favorevole, a rilevanza interna, espresso dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 30 – comma 2 – dello Statuto comunale;

VISTO il parere di legittimità favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 9 – comma 1 – lettera d) della L.R. 19 agosto 1998, n. 46;

CON VOTI favorevoli n. 13 e n. 4 contrari (i Consiglieri del gruppo di minoranza) espressi in forma palese;

## **DELIBERA**

DI CONTRODEDURRE a quanto comunicato da parte della struttura regionale competente in materia urbanistica, con nota protocollo n. 8300 del 12 agosto 2016 nel modo seguente:

- In merito alle perplessità riportate nel primo punto, l'Unité des Communes MONT-EMILIUS, nell'ambito della progettazione architettonica dell'AREA 5 – MOLINE, ha proceduto ad uno studio approfondito con i tecnici della Soprintendenza ai Beni Culturali, ottenendo nello specifico apposita autorizzazione n. 2207/TP in data 07/04/2016 **allegata in copia alla presente deliberazione (allegato C)**.
- Relativamente al secondo punto, in base alla vigente disciplina d'uso, stabilita dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2939/2008, in fascia "C" è consentito ogni genere di intervento, edilizio ed infrastrutturale; nelle zone individuate in fascia "DF1" e "A" sono consentiti gli interventi di nuova costruzione di infrastrutture puntuali, la realizzazione di aree di sosta e di manovra, a condizione che i progetti degli interventi siano corredati da uno specifico studio sulla compatibilità dell'intervento con il quadro di dissesto idrogeologico presente sul territorio. L'Unité des Communes, ad integrazione dei documenti presentati nel marzo 2016 per l'ottenimento del parere di competenza al progetto di realizzazione dell'Area 5 – Moline, ha già consegnato specifico "studio di compatibilità delle opere" previsto dalla normativa, ottenendo in data 18/08/2016 il parere favorevole della struttura regionale preposta alla tutela del vincolo, con comunicazione prot. n. 8428.

DI NON ACCOGLIERE l'osservazione presentata dal Sig. CUNEAZ Savino in data 13 luglio 2016 protocollo 7278, proprietario del terreno censito al Foglio 13 mappale 825 poiché la localizzazione del punto di raccolta sul lato OVEST della cappella di San Pietro e Paolo è stata individuata successivamente all'effettuazione di uno studio approfondito delle aree, anche in contraddittorio con le Strutture Regionali preposte alla tutela del vincolo storico, culturale e paesaggistico. Inoltre le analisi effettuate, partendo dal presupposto che le attrezzature in oggetto risultano indispensabili per l'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, (servizio fondamentale per la cittadinanza) hanno dimostrato che il punto prescelto, vista la vicinanza dello stesso al nucleo densamente abitato della Frazione Moline e la centralità rispetto alla rete di raccolta su tutto il territorio comunale, di fatto dimostrano la non idoneità di altre aree limitrofe.

L'Unité des Communes MONT-EMILIUS, nell'ambito della progettazione architettonica dell'AREA 5 – MOLINE, ha già ottenuto presso la Soprintendenza ai Beni Culturali specifica autorizzazione n. 2207/TP in data 07/04/2016, allegata in copia alla presente deliberazione (allegato C).

L'ampiezza dell'area su cui è stato inserito il vincolo è a tutti gli effetti quella necessaria per la giusta movimentazione dei mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti, l'amministrazione Comunale a titolo del tutto collaborativo risulta essere disponibile in fase di realizzazione delle opere a ridimensionare le aree di manovra in modo tale da preservare l'elemento arboreo presente, sempre che tecnicamente ciò sia fattibile.

DI APPROVARE in via definitiva la variante n. 5 al P.R.G.C. adottata con deliberazione consiliare n. 26 del 23 giugno 2016, relativa all'apposizione di un vincolo a servizio Am17 a terreni di proprietà privata posti nella sottozona Ae12\* CLAPEY PLAN DAVID sita in Fraz. MOLINE;

DI DARE ATTO che la variante consiste nell'inserimento del vincolo preordinato all'esproprio;

DI DARE ATTO che la variante non sostanziale al PRGC per l'intervento in oggetto non risulta in contrasto con le Norme di Attuazione del P.T.P.;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico comunale per l'esecuzione degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento ed in particolare alla pubblicazione per estratto sul B.U.R. ed alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente in materia urbanistica.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to MARTINET Michel

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Gianluca GIOVANARDI

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data 22/08/2016 e vi rimarrà affissa per la durata di 15 giorni consecutivi, diventando esecutiva a decorrere dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi degli articoli 52 bis e 52 ter della Legge Regionale 07.12.1998, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni.

GRESSAN, il 22/08/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Gianluca GIOVANARDI

---

#### Adempimenti di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

*"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*

	<b>art. 15</b> - incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza ( <i>allegare curriculum vitae professionista</i> )
<b>X</b>	<b>art. 23</b> - provvedimenti amministrativi;
	<b>art. 23, comma 1</b> - compilazione griglia per quanto riguarda: ___ autorizzazione o concessione; ___ scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; ___ concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009; ___ accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
	<b>art. 26 e 27</b> concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati; ( <i>di importo superiore a 1.000,00 € nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario</i> )
	<b>art. 37</b> - contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - pubblicazione;
	<b>art. 37</b> - contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - aggiornamento dati AVCP.